

Acciaierie d'Italia S.p.A. in A.S.
AdI Energia S.r.l. in A.S.
AdI Servizi Marittimi S.r.l. in A.S.
AdI Tubiforma S.r.l. in A.S.
AdI Socova Sas in A.S.

PO-CS 02-2026



POLICY e LINEE GUIDA

RESPONSIBLE MINERALS SOURCING

Elaborazione

Redattore della norma	Tipologia di norma	Ubicazione formato elettronico
Direzione <i>Corporate Services</i>	Policy	Repository

Storico Versioni

Versione	Owner	Descrizione
V1	Direzione <i>Corporate Services</i>	Prima versione di gruppo Acciaierie d'Italia in Amministrazione Straordinaria

Validazione

Validato da	Ruolo
Giorgio Porcu	Direzione Qualità
Giulia Costagliola D'Abele	Direzione <i>Corporate Services</i>

Approvazione

Approvato da	Ruolo
Maurizio Saitta	Direttore Generale

Acciaierie d'Italia S.p.A. in A.S. AdI Energia S.r.l. in A.S. AdI Servizi Marittimi S.r.l. in A.S. AdI Tubiforma S.r.l. in A.S. AdI Socova Sas in A.S. PO-CS 02-2026	Policy e linee Guida Responsible Minerals Sourcing	
---	---	---

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La Policy “*Responsible Minerals Sourcing*” (“**Policy**”) definisce i principi di comportamento volti a prevenire il rischio che, tramite l’acquisto di oro, tungsteno, tantalio o stagno (di seguito, “**3TG**”) e cobalto, oppure di rame, grafite, nichel e litio (di seguito, anche “**EM**”), ove questo sia operato, Acciaierie d'Italia possa – indirettamente e involontariamente – contribuire al finanziamento di conflitti in corso o di gruppi armati, autori di violazioni di diritti umani e/o di attività di riciclaggio, evasione fiscale e corruzione commessi in zone di conflitto o ad “alto rischio”, ai sensi dell’art. 2, lett. f), Reg. (UE) 2017/821.¹

La Policy si applica alle operazioni di acquisto di **3TG** e **EM** (di seguito, anche **3TG/EM**) da parte di Acciaierie d'Italia S.p.A. in A.S., AdI Energia s.r.l. in A.S., AdI Servizi Marittimi s.r.l. in A.S. e AdI Tubiforma s.r.l. in A.S., AdI Socova Sas in A.S. (di seguito, il “Gruppo” o le “Società”).

¹ Il quale definisce le zone di conflitto o “*ad alto rischio*” come le “*zone teatro di conflitti armati, fragili in quanto riduci da conflitti o zone caratterizzate da una governance e una sicurezza precarie o inesistenti, come uno Stato in dissesto, o da violazioni generalizzate e sistematiche del diritto internazionale, incluse le violazioni dei diritti dell'uomo*”

Acciaierie d'Italia S.p.A. in A.S. AdI Energia S.r.l. in A.S. AdI Servizi Marittimi S.r.l. in A.S. AdI Tubiforma S.r.l. in A.S. AdI Socova Sas in A.S. PO-CS 02-2026	Policy e linee Guida Responsible Minerals Sourcing	
---	---	---

2. CONTESTO E OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

2.1. Contesto

I **3TG/EM** sono estratti e lavorati, anche, nei territori di Paesi teatro di conflitti sanguinari, crimini di guerra e gravi violazioni dei diritti umani.

Le parti in lotta in tali conflitti (o i gruppi armati che perpetrano tali gravi violazioni dei diritti umani) potrebbero controllare illegalmente miniere, cave, rotte di trasporto dei **3TG/EM** e, pertanto, al fine di evitare di finanziare l'attività di tali soggetti tramite l'acquisto dei **3TG/EM** stessi, è necessario che ogni operatore economico all'interno della filiera attui un'opportuna *due diligence* sulla provenienza dei **3TG/EM** acquistati.

È doveroso prestare particolare (ma non esclusiva) attenzione ai **3TG/EM** estratti o comunque provenienti dalla Repubblica Democratica del Congo (ex Zaire) e dai nove Paesi confinanti: Angola, Burundi, Repubblica Centrafricana, Congo, Ruanda, Sud Sudan, Tanzania, Uganda e Zambia. I 3TG provenienti da tali aree potrebbero rivelarsi *conflict minerals*, in quanto provenienti da aree in conflitto o in quanto l'estrazione, il commercio o il trasporto degli stessi potrebbe finanziare le parti in conflitto oppure soggetti autori di crimini gravi (d'ora in avanti, anche "**conflict minerals**": per una definizione più dettagliata degli obiettivi di prevenzione, v. *infra*, **par. 3.1**). La costante evoluzione degli scenari di conflitto mondiali, in ogni caso, impone di prestare massima attenzione a tutti i potenziali teatri di guerra o di gravi crimini contro l'umanità, e di monitorare tutte le forniture nazionali e internazionali di **3TG/EM**, per prevenire che, attraverso le stesse, Acciaierie d'Italia si approvvigioni di **conflict minerals** (nel significato di cui sopra) anche se provenienti da Paesi diversi dalla Repubblica Democratica del Congo e dai nove Paesi confinanti sopra citati, o comunque suscettibili di finanziare conflitti o altri crimini in diverse aree del mondo.

L'Unione Europea ha imposto obblighi di *due diligence* sulla propria catena di approvvigionamento:

- i) agli importatori di **3TG**, con la pubblicazione del Regolamento (U.E) 2017/821, recante "*obblighi in materia di dovere di diligenza nella catena di approvvigionamento per gli importatori dell'Unione di stagno, tantalio e tungsteno, dei loro minerali, e di oro, originari di zone di conflitto o ad alto rischio*";

Acciaierie d'Italia S.p.A. in A.S. AdI Energia S.r.l. in A.S. AdI Servizi Marittimi S.r.l. in A.S. AdI Tubiforma S.r.l. in A.S. AdI Socova Sas in A.S. PO-CS 02-2026	Policy e linee Guida Responsible Minerals Sourcing	
---	---	---

- ii) agli importatori o produttori di batterie contenenti cobalto, grafite naturale, litio o nichel, con la pubblicazione del Regolamento (U.E.) 2023/1542, *“relativo alle batterie e a rifiuti di batterie”*, obblighi di *due diligence* sulla propria catena di approvvigionamento.

Il Congresso degli Stati Uniti d'America ha emanato il Dodd-Frank Act, che alla § 1502 impone alle *reporting companies* di diritto statunitense obblighi dichiarativi in materia di **conflict minerals**.

L'Organizzazione per il Commercio e lo Sviluppo Economico (OCSE), con la pubblicazione, nel 2016, delle *“Linee guida per una due diligence volta a garantire una catena di approvvigionamento responsabile dei minerali e metalli provenienti da aree di conflitto e ad alto rischio”* (in seguito anche, **“Linee Guida OCSE”**), ha definito i criteri di una corretta *due diligence* sulle forniture di minerali e metalli, inclusi i **3TG** e gli **EM**, cui dovrebbero attenersi tutti gli operatori economici della filiera (in misura diversa a seconda della propria posizione all'interno della filiera).

La conformità dell'attività di *due diligence* alle Linee Guida OCSE è stata individuata dal Congresso statunitense e dai Regolamenti (U.E.) 2017/821 e 2023/1542 quale garanzia di conformità anche ai requisiti di una corretta *due diligence* ai sensi delle rispettive normative.

La *Responsible Minerals Initiative*, fondata nel 2008, è un'associazione tra imprese e istituzioni non governative impegnata nel fornire strumenti di supporto per l'approvvigionamento responsabile alle imprese inserite nelle catene di fornitura di **3TG/EM**. I principali tra tali strumenti sono:

- 1) l'*“Active and Conformant Facilities List”*, ovvero l'elenco delle fonderie e raffinerie, nonché dei relativi impianti (*smelters*), che godono dello status di “attiva” (*“active”*)² o “conforme” (*“conformant”*)³ rispetto ai criteri dettati dall'*RMI Assessment Standard* e/o dall'*RMI cross-recognition policy*;

² È *active* la fonderia/raffineria in cui è in corso un audit RMAP (v. nota successiva) e che si trova nella fase di (prevalutazione, valutazione o di attuazione delle azioni correttive), avendo trasmesso tutti i documenti necessari e avendo prenotato un audit in loco.

³ È *conformant* la fonderia/raffineria che ha “superato con successo un audit svolto secondo i criteri del Responsible Mineral Assurance Process (RMAP) e mantiene un buon livello di conformità attraverso un processo di validazione continua”. Tali fonderie/raffinerie “sono dotate di sistemi e processi a garanzia dell'approvvigionamento responsabile di materiali grezzi e sempre in grado di fornire prove inerenti le proprie attività di approvvigionamento”. Il primo criterio di conformità stabilito dall'RMI (e oggetto di valutazione nell'RMAP) è la conformità dell'attività della fonderia/raffineria alle Linee Guida OCSE (v. *“Responsible Minerals Initiative Recognition Process”*)

Acciaierie d'Italia S.p.A. in A.S. AdI Energia S.r.l. in A.S. AdI Servizi Marittimi S.r.l. in A.S. AdI Tubiforma S.r.l. in A.S. AdI Socova Sas in A.S. PO-CS 02-2026	Policy e linee Guida Responsible Minerals Sourcing	
---	---	---

- 2) Il “*Conflict Minerals Reporting Template*” (**CMRT**) e l’“*Extended Minerals Reporting Template*” (**EMRT**), ovverosia due modelli standardizzati di documenti idonei a fornire all’acquirente di **3TG** o **EM** (o di prodotti realizzati tramite **3TG** o **EM**) informazioni sui riferimenti del proprio fornitore, sulle misure di *due diligence* da questi adottate e, soprattutto, sulle raffinerie e/o fonderie dalle quali provengono i **3TG/EM** o i prodotti realizzati con **3TG/EM** che sono poi commerciati.

Acciaierie d'Italia realizza prodotti a base di stagno, che acquista da fornitori di affidabilità particolarmente elevata, ed è potenzialmente possibile che si procuri forniture di **EM**.

2.2. Obiettivi

Sebbene la Società non sia soggetto normativamente obbligato né al rispetto dei Regolamenti U.E. sopracitati né al rispetto della § 1502 del Dodd-Frank Act, è sua precisa intenzione impegnarsi nel rispetto delle Linee Guida OCSE, in misura proporzionata alla propria posizione all’interno della filiera (essendo, evidentemente, un’impresa che si colloca nella fase *downstream* della filiera e non avendo contatti diretti né con fonderie di **3TG/EM**, né con cave, altri siti estrattivi o *trader* locali)⁴. Obiettivo della **Policy** è, dunque, definire i principi informativi e le linee guida fondamentali del sistema di *due diligence* attuato dalla Società nei processi di acquisto dello stagno e, eventualmente, degli altri **3TG/EM** di cui dovesse in futuro approvvigionarsi, di modo che lo stesso risulti conforme alle Linee Guida OCSE⁵.

3. PRINCIPI E LINEE GUIDA

3.1. Massimo impegno su tutti i fronti

⁴ Ai sensi dell’art. 2, lett. k), Reg. (UE) 2017/821, la fase downstream (o “a valle”) della filiera è quella che va “dalla fase successiva alla fonderia o alla raffineria al prodotto finale”. Definizione pressoché identica è fornita dalle Linee Guida OCSE.

⁵ Lo step 4 delle Linee Guida OCSE, “Esecuzione di un audit di terza parte indipendente sulle attività di due diligence praticate nelle fonderie/raffinerie di approvvigionamento” è stato escluso in quanto Acciaierie d'Italia S.p.A. in A.S. non ha alcun contatto diretto con fonderie/raffinerie. Tuttavia, chiedendo ai propri fornitori di procurarsi stagno o altri 3TG/EM provenienti esclusivamente da fonderie/raffinerie già classificate come “conformant” alle Linee Guida OCSE (e alle relative istruzioni in materia di due diligence) da RMI o associazioni analoghe che svolgono audit di terze parti indipendenti, o di fornire comunque evidenza dello svolgimento di tali audit, la Società si assicura che tale attività sia stata effettuata a monte.

Acciaierie d'Italia S.p.A. in A.S. AdI Energia S.r.l. in A.S. AdI Servizi Marittimi S.r.l. in A.S. AdI Tubiforma S.r.l. in A.S. AdI Socova Sas in A.S. PO-CS 02-2026	Policy e linee Guida Responsible Minerals Sourcing	
---	---	---

Acciaierie d'Italia profonde il massimo impegno e adotta tutte le precauzioni necessarie a evitare che, tramite l'acquisto di prodotti contenenti **3TG/EM**, (o di forniture di **3TG/EM**) possa in qualsiasi modo (e anche indirettamente) contribuire o facilitare, finanziariamente e non, la commissione di ogni forma di:

- a) tortura, crudeltà, trattamento inumano o degradante;
- b) riduzione in schiavitù o lavoro forzato (da intendersi come qualsiasi prestazione lavorativa sia resa sotto l'applicazione di minacce, violenza o sanzioni, e comunque non per scelta volontaria del lavoratore);
- c) lavoro minorile, come definito (nelle sue più gravi manifestazioni) dalla Convenzione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) relativa alla "proibizione delle peggiori forme di lavoro minorile", n. 182 del 1999;
- d) grave violazione dei diritti umani;
- e) crimine di guerra;
- f) corruzione;
- g) riciclaggio di denaro;
- h) evasione fiscale, in particolare rispetto ai contributi dovuti agli enti statali e pubblici riconosciuti per lo sfruttamento delle miniere e degli altri siti, nonché delle vie di trasporto, dei 3TG, o pagamenti estorti, tasse, *royalties* e qualsiasi forma di pagamento analoga richiesti illegalmente da soggetti autorizzati, oppure pagati a soggetti non autorizzati alla riscossione.

Acciaierie d'Italia, inoltre, profonde il massimo impegno e adotta tutte le precauzioni necessarie a evitare che tramite l'acquisto di prodotti contenenti **3TG/EM**, (o di forniture di **3TG/EM**) possa in qualsiasi modo (e anche indirettamente) contribuire o fornire comunque sostegno (finanziario e non) a **gruppi armati non statali** (oppure, nei casi che seguono, anche a forze armate pubbliche e private più o meno legittimate o controllate da enti statali o pubblici). In particolare, la Società previene l'acquisto di **3TG/EM** (o prodotti contenenti **3TG/EM**):

- a) provenienti da miniere o siti estrattivi in qualsiasi modo controllati o collegati a gruppi armati non statali;
- b) che siano trasportati su linee e rotte di transito controllate o collegate a gruppi armati non statali;
- c) che siano commerciati da intermediari controllati, collegati o sotto estorsione da parte di gruppi armati non statali.

Acciaierie d'Italia S.p.A. in A.S. AdI Energia S.r.l. in A.S. AdI Servizi Marittimi S.r.l. in A.S. AdI Tubiforma S.r.l. in A.S. AdI Socova Sas in A.S. PO-CS 02-2026	Policy e linee Guida Responsible Minerals Sourcing	
---	---	---

In considerazione della collocazione di Acciaierie d'Italia all'interno della catena di fornitura dei **3TG/EM**, l'impegno della Società si traduce, in particolare ma non esclusivamente, nel rispetto dei principi e delle linee guida di cui ai paragrafi successivi.

I principi enunciati nella **Policy** saranno poi concretati nelle prescrizioni contenute all'interno delle procedure operative, generali (in materia di approvvigionamento) e specifiche (in materia di acquisto di **3TG/EM**), adottate dalle singole Direzioni e Funzioni aziendali competenti.

Anche ai fornitori di stagno e altri **3TG/EM** della Società è richiesto il massimo impegno nel prevenire l'agevolazione dei fenomeni descritti, attraverso una costante e capillare verifica della propria catena di approvvigionamento dei **3TG/EM**.

3.2. Rispetto degli "step" descritti nel "Supplemento su stagno, tantalio e tungsteno" delle Linee Guida OCSE nel processo di approvvigionamento di 3TG/EM.

Nella gestione dei processi di approvvigionamento di stagno e, eventualmente, di altri **3TG/EM**, Acciaierie d'Italia adotta e applica un sistema di *due diligence* sulla provenienza degli stessi conforme ai quattro step applicabili alla propria realtà e alla propria posizione, descritti nel "Supplemento su stagno, tantalio e tungsteno" delle Linee Guida OCSE⁶. In particolare, attraverso l'adozione di procedure e istruzioni operative, Acciaierie d'Italia definisce:

- 1) all'interno del sistema di gestione aziendale, la ripartizione di responsabilità in materia di *due diligence* della supply chain di **3TG/EM**;
- 2) un processo di individuazione dei rischi di impatti avversi;
- 3) una strategia di risposta ai rischi;
- 4) un sistema di *reporting* sugli esiti della *due diligence*.

3.3. Affidabilità dei fornitori

Acciaierie d'Italia si impegna ad acquistare stagno e **3TG/EM** esclusivamente da fornitori capaci di offrire le massime garanzie di *compliance* (sotto il profilo strutturale, organizzativo, finanziario,

⁶ Lo step 4 delle Linee Guida OCSE, "Esecuzione di un audit di terza parte indipendente sulle attività di due diligence praticate nelle fonderie/raffinerie di approvvigionamento" è stato escluso in quanto Acciaierie d'Italia S.p.A. in A.S. non ha alcun contatto diretto con fonderie/raffinerie. Tuttavia, chiedendo ai propri fornitori di procurarsi stagno proveniente esclusivamente da fonderie/raffinerie già classificate come "conformant" alle Linee Guida OCSE (e alle relative istruzioni in materia di due diligence) da RMI o associazioni analoghe che svolgono audit di terze parti indipendenti, o di fornire comunque evidenza dello svolgimento di tali audit, si assicura che tale attività sia stata effettuata a monte.

Acciaierie d'Italia S.p.A. in A.S. AdI Energia S.r.l. in A.S. AdI Servizi Marittimi S.r.l. in A.S. AdI Tubiforma S.r.l. in A.S. AdI Socova Sas in A.S. PO-CS 02-2026	Policy e linee Guida Responsible Minerals Sourcing	
---	---	---

reputazionale e di trasparenza) in materia di *Conflict Minerals*, sia con le Linee Guida OCSE, sia con il Reg. UE 2017/821, con il Reg. UE 2023/1542 e con il Dodd-Frank Act.

Laddove già non provvedano a fornire pubblicamente (ad es., sui rispettivi siti internet) tutte le informazioni utili e necessarie riguardo alle proprie politiche in materia di approvvigionamento dei **3TG/EM**, Acciaierie d'Italia, prima di concludere qualsiasi accordo di fornitura, chiede ai propri fornitori tutte le evidenze necessarie a riprova delle azioni di *compliance* intraprese.

3.4. Effettività e azioni di rimedio

Acciaierie d'Italia si impegna a sospendere qualsiasi fornitura di **3TG/EM**, sia in fase di negoziazione sia in fase di esecuzione, laddove scopra, sospetti fondatamente o in qualsiasi modo venga a sapere che l'estrazione, la lavorazione, il trasporto o qualsiasi altra fase della catena produttiva e commerciale del prodotto fornito possano, in qualsiasi modo (e anche indirettamente) contribuire o facilitare (finanziariamente e non) la commissione dei crimini e l'attività di gruppi armati non statali elencati al par. 3.1.

A tal fine, Acciaierie d'Italia adotta misure adeguate, tra cui rientra, a titolo esemplificativo, l'apposizione di specifiche clausole negoziali negli accordi di fornitura che comportino l'impegno, in capo al fornitore, a garantire l'assenza di *conflict minerals* dalle forniture di **3TG/EM**.

3.5. Trasparenza e condivisione delle informazioni

Al fine di rispettare gli impegni in materia di prevenzione della circolazione di *conflict minerals* nella maniera più efficace possibile, Acciaierie d'Italia chiede sempre ai suoi fornitori di stagno e altri **3TG/EM** la compilazione di moduli **CMRT**, **EMRT** o altri analoghi, contenenti l'indicazione delle fonderie e dei siti estrattivi o di lavorazione da cui proviene lo stagno o il diverso **3TG/EM** fornito. Si impegna inoltre a rilasciarne di analoghi ai propri clienti sulla base delle informazioni ricevute e a non inserire deliberatamente e consapevolmente nelle stesse informazioni non veritiere o fuorvianti.

La presente Policy è pubblicata sul sito web aziendale.